

Sindacato

Oggi attivo di categoria in vista del referendum e dello sciopero del 13 La Funzione pubblica si prepara alla protesta

PERUGIA - Dipendenti pubblici e metalmeccanici pronti alla piazza. Oggi presso la sede della Cgil di Perugia si terrà un attivo regionale di tutte le Rsu del comparto Funzioni centrali in rappresentanza dei lavoratori dell'Inps, Inpdap, Inail, Agenzie fiscali e Ministeri.

All'assemblea organizzata dalla segreteria regionale della Fp parteciperà il segretario nazionale Fp Alfredo Garzi, la segretaria della Cgil Umbria Serena Moriondo e il segretario generale della Fiom di Perugia Alessandro Piergientili.

L'iniziativa si colloca all'interno della mobilitazione indetta a livello nazionale dalla Cgil, in prepara-

zione dello sciopero indetto dalla Fp e della Fiom per il 13 febbraio contro l'accordo separato sul nuovo modello contrattuale, per ridare dignità al lavoro e garantire la tutela dei salari di tutti i lavoratori.

Inoltre si evidenzia che i lavoratori delle Funzioni centrali saranno impegnati nelle giornate del 9 e 10 febbraio in una campagna referendaria in tutti i posti di lavoro per ridare voce ai lavoratori e chiedere il loro parere sui recenti rinnovi contrattuali dei ministeri, degli enti pubblici non economici e delle agenzie fiscali che non hanno visto la firma della Fp-Cgil.



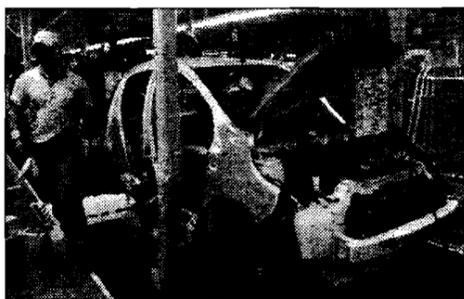
Verso la mobilitazione
La Fp-Cgil si organizza



Lavoro Cgil di Umbertide: "Cassa integrazione in aumento del 23%" Altotevere nella morsa della congiuntura

UMBERTIDE - I numeri sulla crisi in Alta Umbria sono piuttosto impietosi: 2.300 lavoratori interessati da cassa integrazione (normale e straordinaria); 370 lavoratori licenziati e che non hanno avuto rinnovi contrattuali da settembre fino ad oggi.

Nel 2007 sono state autorizzate 500.000 ore di cassa integrazione; nel 2008 sono salite a 661.000, con un incremento del 23% rispetto al 2007. A gennaio 2009 sono state concesse 65.000 ore di cassa integrazione, con 63 domande presentate solo a gennaio; 70 le aziende interessate dalla cassa integrazione o da riduzione di personale di cui il 50% sono meccaniche; oltre 200 i lavoratori interinali rimasti senza rinnovo contrattuale. Sono i dati emersi ieri durante l'attivo dei delegati della Cgil Alta Umbria riunitosi ad Umbertide. L'assemblea ha visto l'analisi introduttiva del segretario territoriale Maurizio Maurizi e le conclusioni del segretario provinciale Mario Bravi. I delegati hanno valutato negativamente l'accordo nazionale sulla contrattazione sottoscritto da



Indotto
L'auto è uno dei settori più colpiti dalla recessione economica globale

Cisl, Uil ma senza la firma della Cgil. "L'accordo - ha affermato Maurizi - sminuisce il ruolo del contratto nazionale. Gli incrementi salariali, non tenendo conto dell'inflazione reale, non garantiscono il reale recupero del potere d'acquisto. L'accordo apre la possibilità di deroghe all'applicazione di tariffe salariali nazionali con grave ripercussione sul reddito dei lavoratori dipendenti e non incrementerà né la qualità né la quantità della contrattazione di secondo livello. Inoltre - ha proseguito - crea le condizioni per la rimessa in discussione del diritto di sciopero e modifica il ruolo sindacale da soggetto contrattuale a soggetto di co-

gestione. Quindi abbiamo proposto che in tutti i luoghi di lavoro siano convocate assemblee per discutere del merito dell'accordo e concluderle con il voto per la sua validazione".

In relazione alla crisi economica l'attivo dei delegati ha impegnato l'organizzazione a sostenere la piattaforma nazionale basata sul sostegno all'occupazione, al sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, interventi a favore delle piccole e medie imprese e investimenti per le opere pubbliche immediatamente cantierabili. E' stato anche deciso di avviare immediatamente una campagna informativa fra i lavoratori e pen-

Stella Cerasa:
"Incrementare i fondi destinati ai servizi sociali e assistenziali"

Consumi in picchiata

Il rialzo dei prezzi nella seconda parte del 2008 ha provocato ripercussioni sul potere d'acquisto di lavoratori dipendenti, pensionati e, più in generale, su tutte le famiglie che dispongono di un solo reddito

"Poca informazione e notevoli disagi per averla a causa del difficile iter burocratico"

Meccanica Si stima una contrazione del Pil dello 0,2%

Anche l'Umbria investita dalla crisi dell'automobile

PERUGIA - La crisi dell'auto mette in ginocchio l'Italia. A rischio ci sarebbero 98mila posti di lavoro, 24mila solo in Piemonte, mentre l'impatto sul pil sarebbe dello 0,4%. È questo il risultato della simulazione Svimez-Irpet condotta su modelli econometrici multi-regionali per valutare l'impatto della crisi dell'auto nelle regioni italiane nel 2009. Nessuna regione sarebbe risparmiata dalla mannaia Fiat: Sardegna e Calabria le regioni meno colpite, con una contrazione del pil limitata al -0,1%, seguite da Valle d'Aosta, Umbria e Marche con -0,2%. Sicilia, Toscana, Friuli e Liguria dovrebbero registrare un calo dello 0,3%, mentre Lazio, Veneto e Trentino dello 0,4%. A eccezione di Calabria, Sicilia e Sardegna, la crisi dell'auto si fa particolarmente sentire al Sud: la Puglia segna -0,5%, Campania -0,6% (a pari merito con la Lombardia).

Formazione Lo chiede il consigliere Enrico Sebastiani

"La Regione intervenga per il Cnos-Fap di Perugia"

PERUGIA - Un intervento di Regione Umbria e Provincia di Perugia per affrontare la crisi del Cnos-Fap, il Centro nazionale opere salesiane per la formazione e l'aggiornamento professionale di Perugia, viene sollecitato dal consigliere regionale di Forza Italia Enrico Sebastiani. In una nota, Sebastiani riferisce che dal dicembre scorso "sono partite lettere di licenziamento per i dipendenti del Cnos-Fap, dove operano una sessantina di dipendenti tra i centri di Perugia, Foligno e Marsciano". Il Cnos-Fap ospita circa 170 allievi, quello di Foligno circa 80 e quello di Marsciano circa 50. La struttura - ricorda ancora Sebastiani - è presente nel perugino fin dal 1980, "in piena collaborazione con le istituzioni e le aziende, dai quali ha ottenuto credibilità, fiducia e finanziamenti mantenendo fede alle promesse ed immettendo nel tessuto produttivo professionisti qualificati".

Credito Rinnovo delle cariche alla prossima assemblea

Bcc di Spello e Bettona Rientrano le dimissioni

SPELLO - Dopo una serie di incontri tra i vertici della Banca di credito cooperativo di Spello e Bettona, sono state ritirate le dimissioni dei tre consiglieri che le avevano presentate lo scorso mese. "La Bcc di Spello e Bettona - si legge in una nota ufficiale della direzione generale - ha continuato la sua normale attività con i tre amministratori rimasti in carica, il vice presidente vicario Lucio Campagnacci, il vice presidente Gianluca Tribolati e il consigliere Giovanni Tini Brunozzi, i quali hanno condotto una serie di incontri con la collaborazione della federazione di categoria che ha portato al ritiro delle dimissioni. I vertici della Banca, quindi, con la fattiva collaborazione dei consiglieri Giovanni Tini Brunozzi, Antonio Antonini, Romina Boldrini e Marco Caccinelli, gestiranno l'attività fino alla prossima annuale assemblea societaria che prevederà anche il rinnovo delle cariche".

Occupazione Candidature ai centri per l'Impiego

Addetto all'amministrazione C'è un posto a Ramazzano

PERUGIA - I centri per l'Impiego della Provincia di Perugia cercano un/a addetto all'amministrazione per la società unipersonale Varmoni Srl. L'orario di lavoro, full-time, dal lunedì al venerdì, si articola dalle 8 - 12 e dalle 14 - 18. La sede di lavoro è sita in Ramazzano. Tutti gli interessati/e dovranno consegnare il proprio curriculum e foto tessera presentandosi personalmente presso i Centri per l'Impiego e gli Sportelli del Lavoro della Provincia di Perugia, facendo riferimento alla presente proposta, entro e non oltre le ore 12 dell'11 febbraio 2009 e sostenere un colloquio di preselezione. L'azienda effettuerà il colloquio di selezione il 13 febbraio 2009 presso il Centro per l'Impiego di Perugia. Info: Servizio Ricerca e Preselezione del personale, presso il Centro per l'Impiego di Perugia, tel. 075/3681845.

Commercio Diverse iniziative ed esposizioni nei 450 stand

Expo Tecnomom al rush finale Oggi ultimo giorno a Bastia

BASTIA UMBRA - Ultimo giorno per assaporare Expo Tecnomom. Gli operatori del fuori-casa avranno tempo fino alle 17 di oggi (5 febbraio) per visitare i 450 stand, allestiti all'interno dei tre padiglioni espositivi dell'Umbriafiere di Bastia umbra. A chiudere in bellezza, a partire dalle 9 tre iniziative: "Pizza Show: dimostrazione, preparazione, cottura degustazione pizza e Gelato Fresco Espresso Pernigotti" (Api), dimostrazioni continuative di "cottura con nuove tecnologie per la ristorazione e il catering" e "con materie prime e macchinari nei laboratori di pasticceria, gelateria, panificazione". Proseguono fino al pomeriggio le tre esposizioni collaterali. Le informazioni relative alla fiera sono disponibili sul sito www.expo-tecnomom.it.